

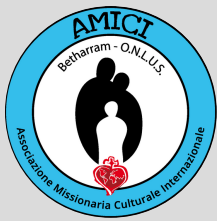
AMICI BETHARRAM ONLUS



REPORT 2019

ATTIVITÀ CENTRO DI CURA "SAINT MICHEL" BOUAR - REPUBBLICA CENTRAFRICANA





AMICI BETHARRAM ONLUS

CHI SIAMO

AMICI Betharram Onlus nasce nel novembre 2013 in collaborazione e in continuità con le attività del Centro Missionario della Congregazione del Sacro Cuore di Gesù di Bétharram. L'Associazione ha come attività istituzionale l'assistenza sociale e socio-sanitaria alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, sostenendo scuole, centri di formazione professionale, centri medici, ambulatori e/o dispensari sanitari, consultori, centri di accoglienza ed infrastrutture.

"Questa attività istituzionale si realizzerà principalmente con il reperimento di mezzi e fondi per la realizzazione delle opere a carattere sociale e socio-sanitario sopra richiamate e con il sostegno alle attività presenti e future che la Congregazione dei Padri Betharramiti attua, specialmente nei Paesi in Via di Sviluppo". (*Statuto art. 2*)

ATTIVITA' IN ITALIA

In **Italia** l'associazione svolge attività di:

- **Sensibilizzazione** sul tema della interculturalità con incontri nelle scuole e nelle parrocchie e con il sussidio di piccole pubblicazioni
- **Sensibilizzazione** alla cooperazione con i paesi in via di sviluppo con la sottoscrizione di "adozioni scolastiche a distanza"
- **Elaborazione** di progetti su indicazioni dei destinatari e con l'ausilio di tecnici
- **Coordinamento** della preparazione e dei viaggi dei volontari che desiderano vivere un periodo di volontariato a fianco dei missionari, lavorando ai progetti in corso
- **Ricerca e invio** delle attrezzature necessarie per la realizzazione dei progetti
- **Comunicazione** con la creazione di materiale informativo multimediale e con aggiornamenti sui canali social

PROGETTI IN RCA

La Repubblica Centrafricana (RCA) situata nel cuore dell'Africa, è considerata la "Cenerentola" delle colonie francesi. Indipendente dal 1960, è uno dei Paesi più poveri e meno organizzati al mondo, segnato da sanguinosi colpi di stato che hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione politica ed economica del paese. L'associazione sostiene nel paese numerosi progetti:

Promozione umana

- 30 scuole di villaggio nelle missioni di Bouar e Niem, sostenute dalle "adozioni scolastiche a distanza"
- Nella capitale Bangui la scuola "Notre Dame de la Paix"
- Realizzazione di pozzi per l'acqua potabile nei quartieri della città di Bouar e nei villaggi della savana
- Progetto agricolo
- Atelier di falegnameria per i giovani a Bouar
- Centro Giovanile "C. Lwanga"
- Appoggio alle iniziative di tipo cooperativo per le donne
- Sostegno e assistenza agli orfani e ai rifugiati, vittime dei disordini succeduti dopo il colpo di stato del marzo 2013

Sanità

- Dispensario a Niem con un nuovo e moderno blocco operatorio
- Centro di Cura "Saint Michel" per la prevenzione e la cura dei malati di AIDS
- Unità Mobile per raggiungere i villaggi più distanti dai centri sanitari
- Centro oftalmico
- Studio dentistico



IL CONTESTO

La Repubblica Centrafricana (RCA) ha una superficie di 622.984 kmq e una popolazione di 5.166.510 di abitanti. Confina a nord con il Ciad, a est con il Sudan e il Sudan del Sud, a sud con la Repubblica Democratica del Congo e la Repubblica del Congo e a ovest con il Camerun; è uno stato senza sbocco al mare; il solo legame con Brazaville (capitale della Repubblica del Congo) risulta essere un fiume, difficilmente navigabile nella stagione così detta "secca".

In passato fu una colonia francese con il nome di Ubangi Shari (o Oubangui-Chari); assunse il nome attuale all'atto dell'indipendenza, nel 1960.

Dopo trent'anni di governo prevalentemente militare, nel 1993 si insediò un governo civile durato dieci anni.

Lo Stato é assente in modo particolare nel sistema educativo e soprattutto sanitario.

La Repubblica Centrafricana è uno dei paesi più poveri della Terra, con un indice di sviluppo umano tra i più bassi del pianeta.

Il paese é teatro di continui colpi di Stato; ha attraversato ultimamente una delle crisi politico – sociali più gravi della sua breve storia.

A partire dall'ultimo colpo di stato del marzo 2013, il paese ha vissuto cinque anni di guerriglia, di violenze e saccheggi che hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione politica ed economica del paese.

Catastrofica la situazione di migliaia di rifugiati. Insicuro quasi tutto il territorio sia

nelle aree rurali che in quelle urbane a causa dei continui scontri fra i diversi gruppi armati del paese, in particolare tra Ex-Seleka e Anti-Balaka.

Le conseguenze sono drammatiche:

- aumento dell'analfabetismo nelle ultime generazioni
- aumento delle infezioni HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmissibili a causa delle violenze sessuali avvenute durante la crisi
- incremento di altre epidemie come paludismo, diarrea e tubercolosi

Particolarmente preoccupante l'aumento di complicanze legate alla malnutrizione, che colpisce circa 1,5 milioni di persone (circa il 30% dell'intera popolazione della RCA).

Evidente l'interrelazione dei bisogni della popolazione che, oltre alla necessità di sicurezza, vorrebbe prima di tutto riuscire a sfamare e poi a educare e istruire i propri figli e assicurare loro un minimo di assistenza sanitaria a tutti i livelli.

Le missioni cattoliche, in tutto il Paese e in particolare nella diocesi di Bouar, si sono assunte il compito di supplire, per quanto possibile, lo Stato sia in ambito sanitario che educativo, con la realizzazione di strutture scolastiche, con l'apertura di piccoli ambulatori e dispensari ben distribuiti sul territorio, con lo scavo di pozzi di profondità per avere acqua potabile, con l'apertura di una farmacia diocesana che coordina la distribuzione dei medicinali, con la creazione di alcune piccole strutture ospedaliere, con l'apertura delle parrocchie e delle comunità all'accoglienza dei rifugiati, nei momenti di particolare crisi, e con l'impegno a favore delle persone più indigenti, degli orfani e per il reinserimento dei bambini soldato.

REPUBBLICA CENTRAFRICANA



| | |
|---------------------|-------------------------|
| Superficie: | 622.984 km ² |
| Popolazione: | 5.166.510 |
| Capitale: | Bangui |
| Valuta: | Franco CFA |



63% della popolazione sotto la soglia di povertà



125% di mortalità di bambini sotto i 5 anni



64% della popolazione analfabeta

Il sistema educativo

Il sistema educativo comprende:

- strutture statali (che funzionano in modo precario)
- strutture private (gestite per la maggior parte da religiosi)
- strutture di villaggio (gestite dai genitori, sostenuti dai religiosi e dall'aiuto esterno)

La percentuale di scolarità (6-11 anni) è del 67% (maschi 83% femmine 52,8%).

La percentuale netta di scolarità è del 49%.

E' bene tenere presente che nell'ultimo decennio, in seguito alla disastrosa situazione politica, economica e sociale, lo Stato non è stato in grado di pagare gli stipendi dei dipendenti statali.

Questo ha indotto gli insegnanti delle scuole pubbliche a disertare l'insegnamento con la conseguenza retrocessione del tasso di scolarizzazione.

Le uniche scuole che funzionano, pur tra molteplici difficoltà, sono quelle private e le "scuole di villaggio".



Il sistema sanitario

Le strutture:

- 3 ospedali centrali nella capitale Bangui con una capienza totale di 753 letti
- 4 ospedali regionali con capienza totale di 508 posti letto
- 11 ospedali nelle prefetture con capienza totale di 730 posti letto
- 156 Centri di sanità
- 1 laboratorio nazionale di biologia clinica e sanità pubblica
- L'istituto Pasteur per la ricerca, con la Facoltà di scienze della sanità

Personale sanitario disponibile sul territorio

- 1 medico ogni 20.000 abitanti
- 1 infermiere ogni 7.500 abitanti
- 1 ostetrica ogni 15.000 abitanti
- 1 infermiere generico ogni 7.000 abitanti
- 27 farmacisti

Dei 150 medici, il 70% è concentrato nella capitale.

Solo il 45% della popolazione può accedere ad una struttura sanitaria.

La distanza media tra le varie strutture sanitarie è di circa 60 km.

L'importazione di medicinali avviene:

- 60% settore privato
- 23% donatori, Chiese e Ong
- 16% cooperazione francese
- 1% Stato

Al di fuori della capitale Bangui e nella savana le strutture sanitarie statali sono praticamente inesistenti.

In soccorso della popolazione rurale più povera e per sopperire alle carenze dello Stato, intervengono organismi umanitari e religiosi

Strutture sanitarie private

- 16 dispensari e centri sanitari
- 6 ambulatori mobili privati
- 2 centri nutrizionali
- 10 centri per portatori di Handicap
- 4 farmacie diocesane



Le comunicazioni

Le vie di comunicazione del paese sono pessime. Vi sono 20.000 km di strade di cui

- 5.200 km strade nazionali
 - 3.800 km strade regionali
 - 12.000 km piste secondarie
- Solo 500 km sono asfaltati.

Nella stagione delle piogge gli spostamenti sono molto difficoltosi. La pratica di utilizzare le "barriere delle piogge" per proteggere le strade non asfaltate, bloccando i passaggi per ore in attesa che il manto si asciughi, rende ancora più lento qualsiasi tipo di viaggio.

Da sottolineare anche la totale mancanza di rete ferroviaria. Ne derivano problemi enormi per l'import-export dei prodotti farmaceutici, manifatturieri e di prima necessità.

CENTRE de SANTE
COMMUNAUTAIRE
St MICHEL
DE BOUAR



CENTRO DI CURA "SAINT MICHEL"

IL CENTRO "SAINT MICHEL"

Il Centro "Saint Michel" (CSM), inaugurato il 19 giugno del 2010, coordina, nell'ambito della Diocesi di Bouar, le attività di prevenzione e cura delle persone che soffrono di infezioni sessualmente trasmissibili, che sono positive al virus dell'HIV o colpite dall'AIDS.

Il CSM copre una popolazione di 40.000 persone, effettua all'anno circa 10.000 consultazioni nell'ambito della prevenzione e cura dell' HIV- AIDS. Obiettivo e ambizione del Centro è assicurare al malato un'assistenza globale; assistenza che non si limita alla somministrazione di farmaci anti retrovirali ma che è attenta ai bisogni fondamentali del malato: la nutrizione, il riposo, l'igiene, il lavoro, la vita sociale, la psicologia.

Si tratta di malati che hanno bisogno di sicurezza, di familiarità, stabilità, informazione e protezione.

Il Centro è impegnato inoltre nel settore della prevenzione nelle scuole di città e di villaggio, nella scolarizzazione degli orfani, attraverso momenti informativi e formativi proposti ai giovani della città, dei centri giovanili e a tutte le persone interessate in occasioni particolari come manifestazioni pubbliche, fiere, feste.

Grazie al lavoro di sensibilizzazione e di "depistage" dell'infezione da HIV, il numero delle persone che chiede assistenza è in continuo aumento. Non trascurabili inoltre sono le difficoltà logistiche e di sicurezza, che devono affrontare le persone che vengono da lontano.

Attualmente il Centro "Saint Michel" ha in carico più di 1.000 pazienti.

Il Centro comprende:

- Sala d'attesa
- Sala del Triage, dove vengono raccolte le generalità ed dove vengono presi i tre parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura cutanea e peso corporeo)
- Archivio con i dati di tutti i pazienti in carico al Centro
- 2 sale di consultazione
- Sala consultazioni prenatali
- Sala riunioni per l'equipe
- Sala prelievo
- 2 uffici pre e post counseling
- Farmacia
- 2 laboratorio di analisi: il primo effettua esami delle feci, E.C.B.U., R.B.K. (ricerca del bacillo di Koch), test T.E., test dell'AIDS, test della malaria, test della sifilide, test dell'Elcobatter Piloni, Clamidia, Toxoplasmosi, febbre tifoide, Epatite B, Epatite C; il secondo effettua esami CD4, emogramma 5 popolazioni (formula leucocitaria), biochimica, glicemia, emoglobina glicata.
- Sala per Day-Hospital
- Sala prime medicazioni
- Laboratorio dentistico adibito a piccoli interventi

IL CENTRO IN NUMERI



1.000 sono i pazienti in carico al Centro



16.108 consultazioni nel 2019



300 consultazioni prenatali



100 Ricoveri d'urgenza inviati in altri centri sanitari



200 Donne vedove o abbandonate sostenute dal progetto "microcredito"



100 bambini sieropositivi sostenuti scolasticamente



6.600 Kit alimentari distribuiti



36 emissioni radio



CONSULTAZIONI

GENNAIO

Consultazioni bambini (<5 anni) 144

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.111

TOTALE CONSULTAZIONI GENNAIO 1.255

FEBBRAIO

Consultazioni bambini (<5 anni) 133

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.061

TOTALE CONSULTAZIONI FEBBRAIO 1.194

MARZO

Consultazioni bambini (<5 anni) 131

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.186

TOTALE CONSULTAZIONI MARZO 1.317

APRILE

Consultazioni bambini (<5 anni) 125

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.280

TOTALE CONSULTAZIONI APRILE 1.405

MAGGIO

Consultazioni bambini (<5 anni) 165

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.419

TOTALE CONSULTAZIONI MAGGIO 1.584

GIUGNO

Consultazioni bambini (<5 anni) 137

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.207

TOTALE CONSULTAZIONI GIUGNO 1.344

LUGLIO

Consultazioni bambini (<5 anni) 165

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.347

TOTALE CONSULTAZIONI LUGLIO 1.512

AGOSTO

Consultazioni bambini (<5 anni) 125

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.202

TOTALE CONSULTAZIONI AGOSTO 1.327

SETTEMBRE

Consultazioni bambini (<5 anni) 133

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.235

TOTALE CONSULTAZIONI SETTEMBRE 1.368

OTTOBRE

Consultazioni bambini (<5 anni) 151

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.282

TOTALE CONSULTAZIONI OTTOBRE 1.488

NOVEMBRE

Consultazioni bambini (<5 anni) 113

Consultazioni adulti (>5 anni) 1.091

TOTALE CONSULTAZIONI NOVEMBRE 1.204

DICEMBRE

Consultazioni bambini (<5 anni) 148

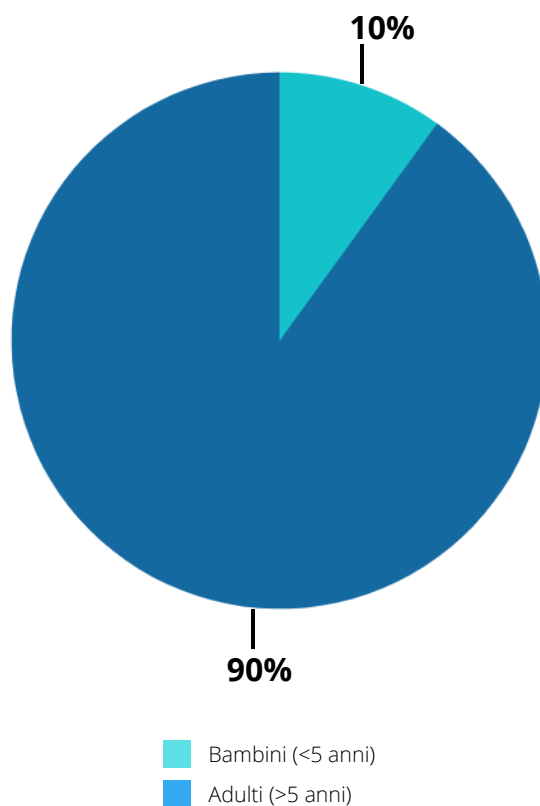
Consultazioni adulti (>5 anni) 1.147

TOTALE CONSULTAZIONI DICEMBRE 1.265

Totale consultazioni bambini (<5 anni) 1.640

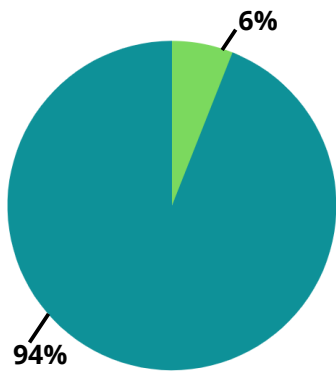
Totale consultazioni adulti (>5 anni) 14.468

TOTALE CONSULTAZIONI 2019 16.108

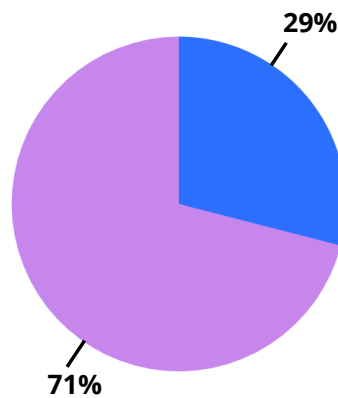


NUOVI CASI HIV

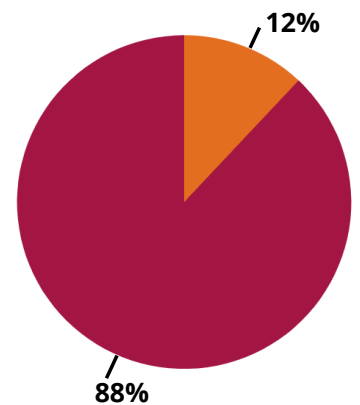
| Pazienti | | Origine Geografica | | TOTALE | |
|---------------------------------|---|--------------------|---------------------|--------|-----|
| | | Area di Bouar | Fuori Area di Bouar | | |
| Da 0 a 5 anni | M | 5 | 1 | | 20 |
| | F | 13 | 1 | | |
| Più di 5 anni | M | 77 | 11 | | 308 |
| | F | 194 | 26 | | |
| Totale nuovi casi | M | 82 | 12 | 94 | |
| | F | 207 | 27 | 234 | |
| TOTALE NUOVI CASI HIV ANNO 2019 | | 289 | 39 | 328 | 328 |



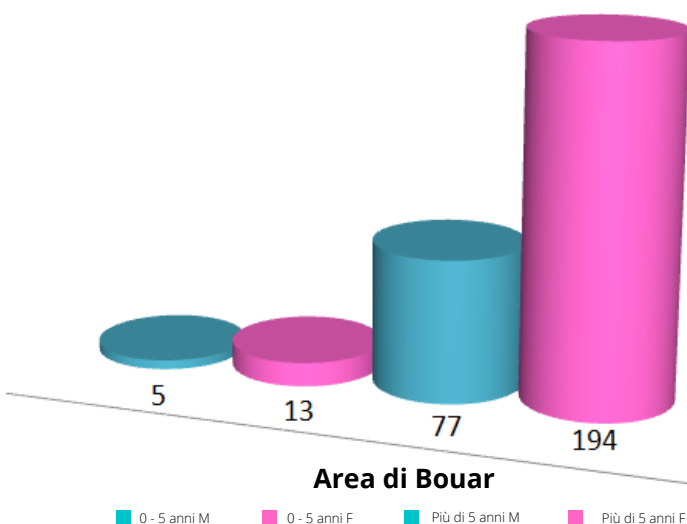
■ Da 0 a 5 anni
■ Più di 5 anni



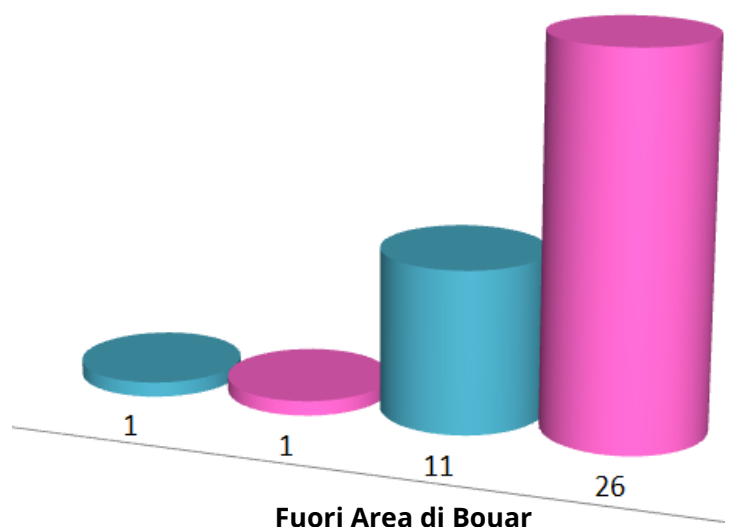
■ Maschi
■ Femmine



■ Area di Bouar
■ Fuori area di Bouar



■ 0 - 5 anni M ■ 0 - 5 anni F ■ Più di 5 anni M ■ Più di 5 anni F



■ 0 - 5 anni M ■ 0 - 5 anni F ■ Più di 5 anni M ■ Più di 5 anni F

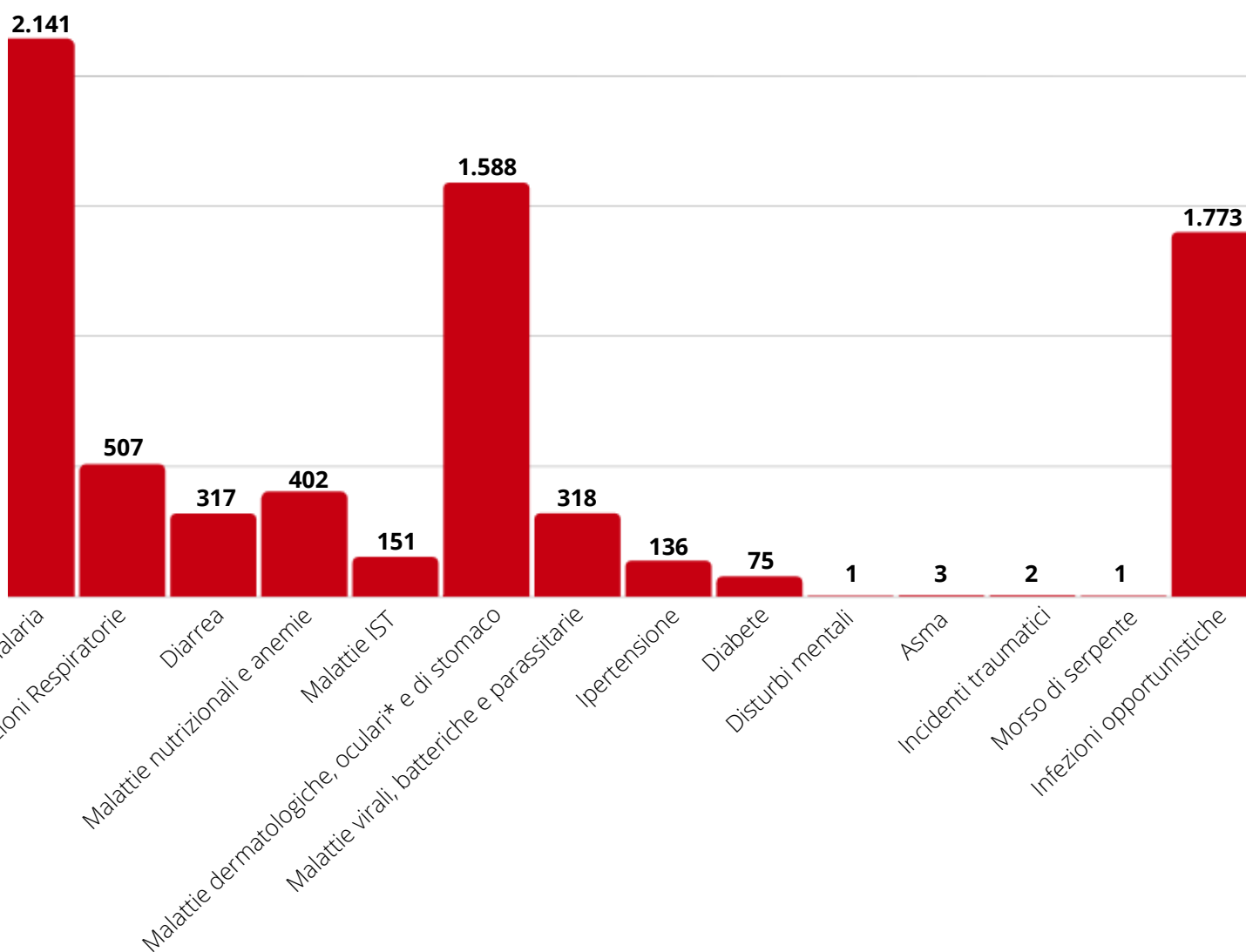
PATOLOGIE RISCONTRATE

Patologie riscontrate nel corso delle visite anno 2019

*Lo studio oftalmico ha cominciato la sua attività nel mese di marzo

PATOLOGIE

| | | | |
|--|-------|--|-------|
| Malaria | 2.141 | Incidenti traumatici | 2 |
| Infezioni Respiratorie | 507 | Morso di serpente | 1 |
| Diarrea | 317 | Infezioni opportunistiche (Micosi) | 207 |
| Malattie nutrizionali e anemie | 402 | Infezioni opportunistiche (Herpes) | 48 |
| Malattie IST | 151 | Infezioni opportunistiche (Toxoplasmosi) | 5 |
| Malattie dermatologiche, oculari* e di stomaco | 1.588 | Infezioni opportunistiche (Cancro) | 1 |
| Malattie virali, batteriche e parassitarie | 318 | Infezioni opportunistiche (Zona) | 23 |
| Ipertensione | 136 | Infezioni opportunistiche (Candidosi) | 29 |
| Diabete | 75 | Infezioni opportunistiche (Sifilide) | 61 |
| Disturbi mentali | 1 | Infezioni opportunistiche (Scabbia) | 1 |
| Asma | 3 | Infezioni opportunistiche (Altri casi) | 1.398 |





24/2011



Centro di cura "Saint Michel"

BOUAR

Repubblica Centrafricana

csma1301@gmail.com



AMICI BETHARRAM ONLUS

Via Manzoni, 8

22031 Albavilla (CO) - Italia

+39 031/626555

www.amicibetharram.org

info@amicibetharram.org

Codice Fiscale: 93014480136

